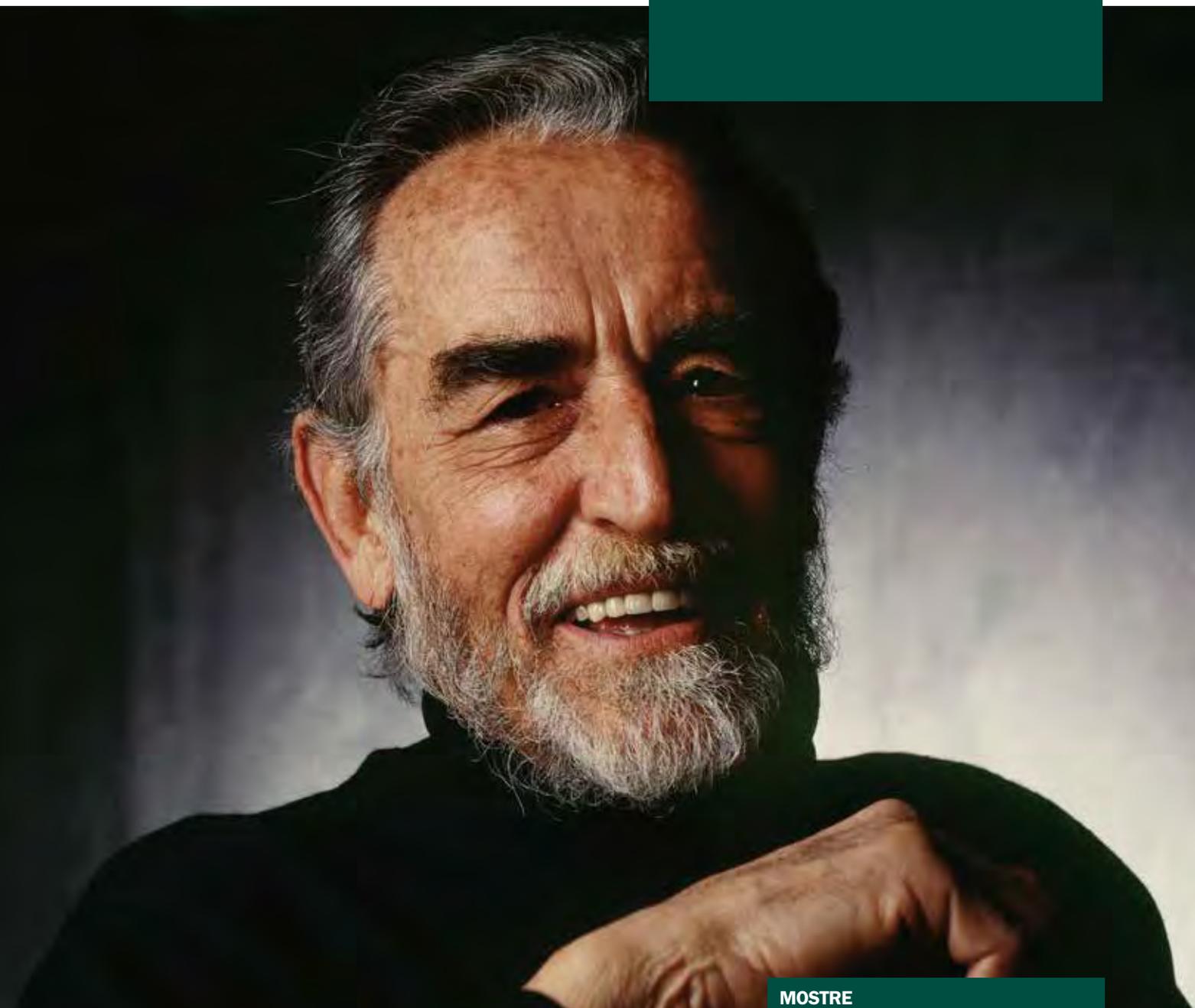


DUCALE TABLOID

TRIMESTRALE
DI ARTE E CULTURA

2022 - N. 36

LUGLIO > SETTEMBRE 2022



VITTORIO GASSMAN

La grande mostra a 100 anni
dalla nascita dell'artista
6 luglio - 18 settembre

Celebrare il centenario di Vittorio Gassman attraverso una grande mostra, la prima che a lui sia mai stata dedicata, significa rendere omaggio a un protagonista dello spettacolo e della cultura ... *continua a pagina 2*

Indice

- 2 MOSTRE
- 8 CINEMA
- 10 MUSICA
- 11 EVENTI

MOSTRE

Tina Modotti

Donne, Messico e Libertà
fino al 9 ottobre 2022

La Collezione Tacchini

Atto primo. Scultura e opere su carta
fino al 9 ottobre 2022

Cinema e musica nel Cortile Maggiore

fino al 31 agosto 2022



VITTORIO GASSMAN

La grande mostra a 100 anni dalla nascita

dal 6 luglio al 18 settembre

SOTTOPORTICATO

La mostra è prodotta da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e C.O.R. Creare Organizzare Realizzare, ed è promossa dagli eredi Gassman

A cura di Alessandro Nicosia, Diletta d'Andrea Gassmann e Alessandro Gassmann

Orari

- dal 7 al 31 luglio e dall'1 al 18 settembre
sabato, domenica e lunedì ore 11 - 19
dal mercoledì al venerdì, ore 14 - 19
martedì chiuso

- dall'1 al 31 agosto
da lunedì a domenica, ore 11 - 19

Celebrare il centenario di Vittorio Gassman attraverso una grande mostra, la prima a lui dedicata, significa rendere omaggio a un protagonista dello spettacolo e della cultura, un gigante del Novecento profondamente radicato nell'immaginario collettivo, uno dei personaggi italiani più amati dal pubblico.

Campione di talento, versatilità, perfezionismo maniacale e carisma, Vittorio Gassman è stato attore, regista, scrittore, maestro, innovatore dotato di una cultura smisurata, eccellente tanto sul versante drammatico quanto nella commedia. La sua è stata una carriera eclettica in grado di spaziare tra cinema, teatro, tv, poesia. Rendendo possibile il miracolo di cui sono capaci solo i grandi: coniugare la cultura alta con lo spettacolo popolare.

Attraverso materiali privati inediti e testimonianze professionali, immagini e materiali audiovisivi di prima mano, curiosità e oggetti personali, la mostra ripercorre l'intera parabola umana e artistica di Vittorio Gassman che per tutta la vita inseguì l'eccellenza in tutti i campi, compreso lo sport.

E racconta nei dettagli la sua carriera, la famiglia, le donne, i figli, le utopie, i premi, i trionfi e le criticità, mai nascoste ma vissute dall'attore come tappe, sia pure dolorose, del proprio percorso.

Gassman era nato a Genova, a Struppa. E a Genova è stato protagonista di spettacoli memorabili come quello in occasione delle Colombiadi nel 1992, *Ulisse e la balena bianca*, le cui scene furono curate da un altro illustre genovese, Renzo Piano.



Pagina accanto:

Ulisse e la balena bianca, foto di Diletta d'Andrea

In alto da sinistra:

- Vittorio Gassman, Archivio Storico Luce

- Vittorio Gassman e Marcello Mastroianni sul set del film

Fantasma a Roma ©Archivio Luce - Cinecittà

In copertina

Vittorio Gassman, foto ©Luciano Viti

La mostra è quindi ricca di foto, oggetti, costumi, copioni, video, filmati, bozzetti e documenti: tutti materiali raccolti per raccontare, passo dopo passo, l'attore, il regista, lo scrittore, il maestro. L'esposizione è arricchita da numerosi prestiti istituzionali e privati che provengono, tra gli altri, dall'Archivio Storico Luce, dal Centro Sperimentale di Cinematografia, dall'Accademia Silvio D'Amico e dall'Archivio Centrale dello Stato.

Dal 1 al 31 agosto è possibile acquistare il biglietto alla mostra + biglietto al Palazzo, con la visita ai Saloni, Cappella Dogale e Torre Grimaldina

LUZZATI INCONTRA GASSMAN

Casa Luzzati, Sala della colonna - dal 6 luglio

L'incontro tra Lele Luzzati e Vittorio Gassman avvenne nel 1949, dopo lo spettacolo *Le allegre comari di Windsor* ai balletti di Nervi e questo incontro rappresentò per Luzzati l'ingresso nel teatro ufficiale. In mostra figurini originali, foto di scena, manifesti e bozzetti per spettacoli come il *Peer Gynt* di Ibsen del 1950 e film come *L'armata Brancaleone* di Mario Monicelli del 1966, oltre ad alcune copertine dei 45 giri con le letture di Gassman dei grandi classici della letteratura, realizzate da Luzzati all'inizio degli anni Sessanta.

Orari

giovedì e venerdì, ore 15-19

sabato e domenica, ore 10-19



Eventi collaterali

7 luglio - 19 settembre

VITTORIO GASSMAN

una voce, cento volti

In occasione della mostra il Centro Culturale Carignano e Circuito Genova con il sostegno del Comune di Genova propongono una rassegna cinematografica con i migliori capolavori di Gassman in versione restaurata.

CORTILE MAGGIORE DI PALAZZO DUCALE, ore 21.30

7 luglio 2022

Profumo di donna, regia di Dino Risi, 1974 - 100'

1 agosto 2022

Il deserto dei Tartari, regia di Valerio Zurlini, 1976 - 147'

22 agosto 2022

L'armata Brancaleone, regia di Mario Monicelli, 1966 - 120'

CINEMA SIVORI, ore 21

5 settembre 2022

C'eravamo tanto amanti, regia di Ettore Scola, 1974 - 120'

12 settembre 2022

I mostri, regia di Dino Risi, 1963 - 115'

19 settembre 2022

Il sorpasso, regia di Dino Risi, 1962 - 108'

Ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili

www.palazzoducale.genova.it - www.circuitocinemagenova.com

18 luglio 2022, ore 18

Porticato Brignardello, piazza Marconi - Lavagna

Un grande avvenire dietro le spalle.

Incontro con Mauro Boccaccio, Antonio Farisi e Bruno Gambartotta, in collaborazione con il Comune di Lavagna e la libreria Fieschi

TINA MODOTTI

Donne, Messico e Libertà

Fino al 9 ottobre 2022
LOGGIA DEGLI ABATI

La mostra è prodotta da 24 ORE Cultura-Gruppo 24 ORE e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in collaborazione con Sudest57 e realizzata grazie al fondamentale contributo scientifico del Comitato Tina Modotti
A cura di Biba Giacchetti

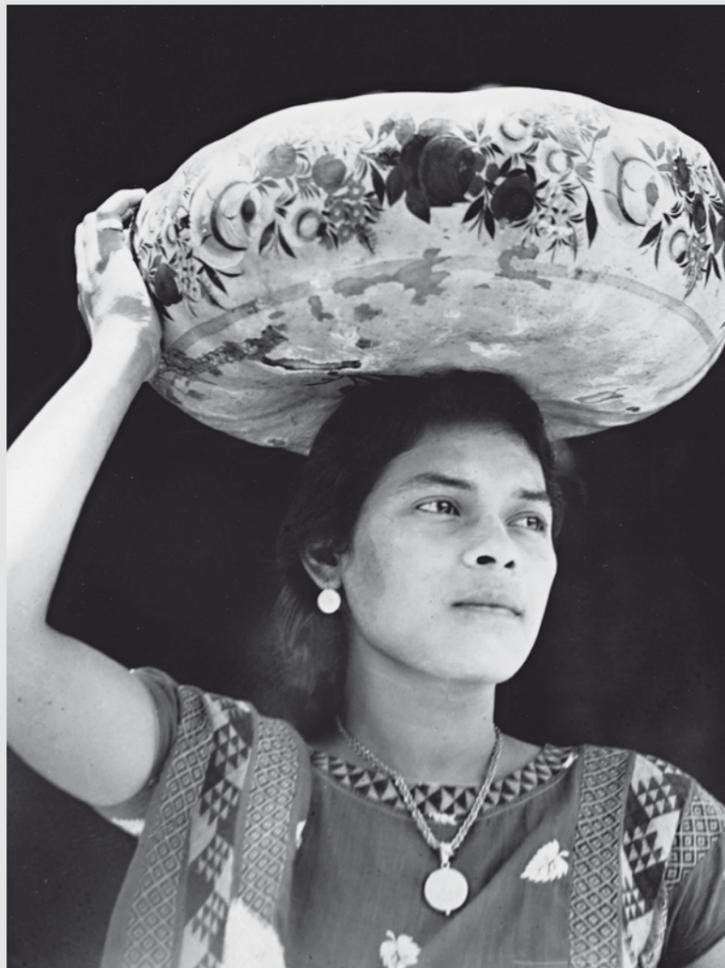
Orari

lunedì ore 14 - 19
da martedì a domenica ore 10 - 19
venerdì ore 10 - 21
la biglietteria chiude un'ora prima

Tra le più grandi interpreti femminili dell'avanguardia artistica del secolo scorso, Tina Modotti espresse la sua idea di libertà attraverso la fotografia e l'impegno civile, diventando icona del Paese che l'aveva accolta ma trascendendo ben presto i confini del Messico per essere riconosciuta sulla scena artistica mondiale. Ancora oggi Tina Modotti rimane il simbolo di una donna emancipata e moderna, la cui arte è indissolubilmente legata all'impegno sociale.

Tina Modotti attraversò fama e miseria, arte e impegno politico e sociale, arresti e persecuzioni, e allo stesso tempo seppe suscitare anche un'ammirazione sconfinata per il pieno e costante rispetto di sé stessa, del suo pensiero, e della sua libertà.

Negli anni Trenta del Novecento visse a cavallo tra Stati Uniti, Messico, Russia e una Europa profondamente divisa tra fascismo e antifascismo. Impegnata in prima linea per portare soccorso alle vittime civili di conflitti come la Guerra di Spagna, Modotti condivise in questi stessi anni la propria vita con Vittorio Vidali ma, al contrario del suo compagno, non riuscì mai a tornare alla sua amata terra natale (Udine) a causa delle sue attività antifasciste e di una morte prematura avvenuta ad appena 46 anni durante l'esilio messicano. A lei resero omaggio artisti come Picasso, Rafael Alberti e Pablo Neruda, con la celebre poesia.



Io, Tina

Visita guidata alla mostra

Orari

venerdì ore 19.30

Costo

23 €

ingresso e visita guidata alla mostra, prevendita inclusa + commissione a persona, acquistabile online su ticket24ore.vivaticket.it fino al giorno prima, salvo disponibilità.

La visita guidata mette al centro del racconto il formidabile romanzo biografico dell'artista italiana che immortala col suo obiettivo gli anni del risascimento messicano rivoluzionario, le passioni civili e la lotta sociale assieme ai protagonisti delle avanguardie artistiche e letterarie, da Diego Rivera a Frida Kahlo, da Rafael Alberti a Pablo Neruda.

Poverissima e costretta ad emigrare Tina avrebbe potuto seguire una carriera da attrice, sfruttando la sua bellezza, ma la sua scelta di libertà la portò invece verso lo studio e l'approfondimento delle sue innate doti artistiche, coltivate nel circolo delle frequentazioni del suo primo compagno – il pittore Robo – fino all'incontro con Edward Weston, fotografo che la inizia alle tecniche fotografiche.

Messico

Weston sarà il mentore, ma fu Modotti che scelse di andare in Messico per condividere un rinascimento artistico, sociale e culturale nella particolare fase post-rivoluzionaria, frequentando così le avanguardie estridentiste, pittori come Frida Kahlo, Diego Rivera, José Clemente Orozco e David Alfaro Siqueiros. Tina seguirà i primi passi di fotografi come Manuel Alvarez Bravo e la moglie Lola, incrocerà la grande fotografa Imogen Cunningham, poeti e scrittori come David Herbert Lawrence e Mayakovsky.

1. Donna con bandiera, Messico, 1928
2. Le donne di Tehuantepec portano frutta e fiori sulla testa, dentro zucche dipinte chiamate jicapexle, 1929
3. Al mercato di Tehuantepec, 1929

© Tina Modotti



La Collezione Tacchini Atto primo. Scultura e opere su carta

Fino al 9 ottobre 2022
Wolfsoniana di Nervi

A cura di Matteo Fochessati e Gianni Franzone

Orari
da martedì a venerdì, ore 11-18
sabato, domenica e festivi ore 12-19

In occasione dell'acquisizione della Collezione Tacchini da parte di Palazzo Ducale, la Wolfsoniana presenta una selezione di opere appartenenti alla ricca raccolta di arti figurative, proponendo un percorso tra scultura, disegni e grafica.

Le ricerche plastiche si riferiscono, in particolare, alle rilevanti esperienze della stagione tra Otto e Novecento in Liguria con opere, tra gli altri, di Edoardo Alfieri, Eugenio Baroni, Giovanni Battista Bassano, Leonardo Bistolfi, Edoardo De Albertis, Francesco Falcone, Luigi Lorenzo Garaventa, Adolfo Lucarini, Angelo Camillo Maine, Rubaldo Merello, Francesco Messina, Antonio M. Morera e Nanni Servetaz. La sezione dedicata ai disegni e alla grafica si apre invece sul contesto nazionale e internazionale, con approfondimenti sul Futurismo e le avanguardie internazionali, attraverso opere di Giacomo Balla, Salvador Dalí, Sonia Delaunay, Felix Del Marle, Fortunato Depero, Gerardo Dottori, Natalja Gončarova, Florence Henry, George Grosz, Fernand Léger, Gino Severini, Mario Sironi e Maria Vassilieff.

La mostra dedicata alla Collezione Tacchini è anche l'occasione per significativi cambiamenti all'interno dell'allestimento permanente. Il dipinto *Ritmi di danza* di Enrico Prampolini, sempre appartenente alla Collezione Tacchini, verrà esposto in dialogo con l'*Aeroritratto simultaneo* di Italo Balbo dello stesso artista. Infine alcune opere dell'artista del ferro battuto Umberto Biondo, che la Wolfsoniana ha ricevuto in comodato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Direzione Generale Musei, Direzione Generale Musei Veneto, si alterneranno lungo l'intero percorso espositivo, integrandosi con le opere dell'artista veneziano già presenti al museo e con i ferri battuti di Carlo Rizzarda e dei fratelli Matteucci.



Lele. Il magico mondo di Emanuele Luzzati Un progetto Saperecoop/Coop Liguria

12-18 settembre
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore

Con la collaborazione e il patrocinio di Lele Luzzati
Foundation e Fondazione Luzzati Teatro della Tosse

Il progetto, ideato da Matteo Valenti, è nato e si è sviluppato in diverse fasi.

In primis è stato realizzato un documentario: *Lele - il magico mondo di Emanuele Luzzati*, per ricordare e celebrare la sua attività. Il documentario, presentato a Palazzo Ducale nel 2021, ha girato numerosi festival del cinema e è stato portato in tutti i Licei Artistici e gli Istituti grafici Liguri.

Inoltre molti ragazzi hanno avuto modo di compiere un vero Lele Tour, presso luoghi importanti della sua carriera ed hanno potuto ammirare da vicino le opere del Maestro.

L'ultima fase del progetto è stata la realizzazione da parte degli studenti, coordinati dai loro professori, di opere ispirate al Mondo di Lele e realizzate cercando di restare fedeli all'uso delle sue tecniche.

L'esposizione è il risultato finale di questo percorso e rappresenta un vero e proprio tributo ad Emanuele Luzzati da parte dei giovani delle scuole d'arte Liguri, nonché un tributo alla Liguria stessa, essendo stata scelta come filo conduttore del progetto espositivo.

Biofilia

Prima edizione della Biennale di Arte e Ambiente,
focus ambiente marino

15 luglio - 15 settembre

A cura di Maurizio Gregorini
Produzione Comune di Genova, Assessorato alle politiche culturali

Palazzo Ducale - Cortile Maggiore
Environmental Migrants, fotografie di Alessandro Grassani
Omo Change, fotografie di Fausto Podovani

Palazzo Ducale - Sala Liguria
Wild Waste, sculture di Raul Orvieto

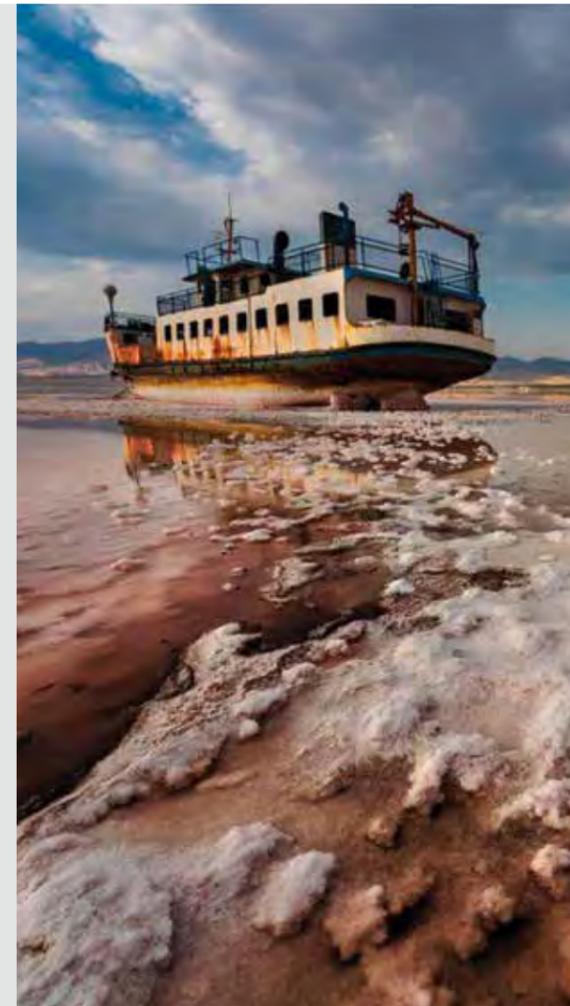
Orari
da lunedì a venerdì, ore 9-20; sabato e domenica ore 15-20

Palazzo Ducale - Sala Dogana
Plants and our lives, disegni di Johanna Klepadlo
Una nave pirata e ostreopsis ribelle, al molo starà, video installazione di Cammack Lindsay - realizzata nell'ambito degli eventi collaterali a Biofilia a cura del Goethe-Institut Genua

Orari
dal martedì alla domenica dalle 17 alle 20

Ingresso libero

L'agenda ONU 2030 con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale ma anche su quello economico e sociale. Biofilia presenta un approfondimento sulle tematiche riguardanti l'ambiente, la terra e lo sviluppo ecosostenibile attraverso mostre fotografiche, installazioni d'arte contemporanea, incontri, spettacoli e convegni. Le mostre trovano spazio in città nei più importanti palazzi storici, gli incontri e le installazioni saranno ospitate nel parco del Museo di Villa Croce.



Biennale Le Latitudini dell'Arte V edizione: Svezia e Italia Il Crepuscolo della Terra / The Twilight of the Earth

16 Luglio - 3 settembre 2022
Munizioniere

Organizzazione a cura di Associazione di promozione sociale della cultura Art Commission in collaborazione con la Fondazione Palazzo Ducale di Genova.
A cura di Stefania Giazzi, Virginia Monteverde, Paul Thomassen.

Orari
da martedì a domenica, ore 15-19

La Biennale d'arte contemporanea Le Latitudini dell'Arte, organizzata da Art Commission in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, nasce per facilitare lo scambio artistico-culturale tra l'Italia e gli altri Paesi europei. Dopo Finlandia, Ungheria, Germania e Paesi Bassi, la Biennale 2022 vedrà la partecipazione di artisti contemporanei che vivono e lavorano in Italia e in Svezia. Il tema della quinta edizione è Il Crepuscolo della Terra / The Twilight of the Earth, una scelta fatta per affrontare insieme agli artisti una riflessione sulla protezione ecosistemica della nostra Madre Terra. È ormai universale la presa di coscienza sulla necessità di investire il trend di sfruttamento delle preziose risorse naturali. Il contributo degli artisti assume in questo senso particolare importanza, per la capacità di visione propria dell'Arte.





Circuito Cinema al Ducale

29 giugno -31 luglio_ore 21.30

Il programma prosegue anche ad agosto

Circuito Cinema torna anche nell'estate 2022 nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale.

A partire dal 29 giugno e fino al 31 agosto, il Cortile Maggiore si trasforma in una vera e propria arena cinematografica con le proiezioni dei più bei film della stagione appena passata e due rassegne, una dedicata a Vittorio Gassman in occasione della mostra allestita nel Sottoporticato di Palazzo Ducale e la terza edizione di Genova Reloaded con incontri di cinema e dintorni.

29 giugno

Il ritratto del duca

di Roger Michell
con Jim Broadbent, Helen Mirren,
Matthew Goode
Commedia, Gran Bretagna

30 giugno

Finale a sorpresa - Official Competition

di Mariano Cohn, Gastón Duprat
con Penélope Cruz, Antonio Banderas
Commedia, Spagna

1 luglio

Top Gun - Maverick

di Joseph Kosinski
con Tom Cruise, Jennifer Connelly, Jon
Hamm
Azione, USA

2 luglio

I Tuffofare

di Neus Ballús
con Mohamed Mellali, Valero Escolar,
Pep Sarrà
Commedia, Spagna

3 luglio

Qui rido io

di Mario Martone
con Toni Servillo, Maria Nazionale,
Cristiana Dell'Anna
Drammatico, Italia

4 luglio

Parigi, tutto in una notte

di Catherine Corsini
con Valeria Bruni Tedeschi, Marina Foïs,
Pio Marmaï
Drammatico, Francia

5 luglio

Downton Abbey II - Una nuova era

di Simon Curtis
con Hugh Bonneville, Michelle Dockery,
Maggie Smith
Commedia Dramma, Gran Bretagna

6 luglio (film star)

Elvis

di Baz Luhrmann
con Austin Butler, Tom Hanks
Biografico Musicale, USA

7 luglio - ingresso libero

Rassegna Vittorio Gassman

Una voce, cento volti

Profumo di donna
di Dino Risi
con Vittorio Gassman, Agostina Belli,
Alessandro Momo
Italia, 1974

15 luglio

Il capo perfetto

di Fernando León de Aranoa
con Javier Bardem, Manolo Solo
Commedia, Spagna

16 luglio

House of Gucci

di Ridley Scott
con Lady GaGa, Adam Driver
Drammatico, USA

17 luglio

After Love

di Aleem Khan
con Joanna Scanlan, Nathalie Richard
Drammatico, Gran Bretagna

18 luglio

Lunana - Il villaggio alla fine del mondo

di Pawo Choyning Dorji
con Sherab Dorji, Ugyen Norbu Lhendup
Commedia Dramma, Bhutan

19 luglio

Corro da te

di Riccardo Milani
con Pierfrancesco Favino, Miriam Leone
Commedia, Italia

Biglietti

intero 8 € - ridotto 7 €

biglietto unico 5 € per i film in concorso Genova Reloaded
validi gli abbonamenti Circuito Genova (eccetto Under29
per film 'star')

Il programma potrà subire variazioni indipendenti dalla
volontà degli organizzatori.
Il biglietto non è rimborsabile.
In caso di pioggia la proiezione verrà annullata e sarà
corrisposto un voucher utilizzabile entro 30gg. in tutte le
arene e sale del Circuito, eccetto le serate Genova
Reloaded che si terranno al cinema Sivori.

È possibile acquistare i biglietti:

- presso la biglietteria dell'Arena Ducale da mezz'ora
prima dell'inizio dello spettacolo
- presso il totem nel cortile Minore di Palazzo Ducale
- presso le sale del Circuito Genova
- on line tramite il sito www.circuitocinemagenova.com

Info: 010583261 - 0105532054 - info@alesbet.it



Genova Reloaded

Terza edizione

8 - 14 luglio 2022_ore 21

Palazzo Ducale

Biglietti

intero 8 €

ridotto 7 €

in concorso 5 €

Info e approfondimenti www.palazzoducale.genova.it -
www.circuitocinemagenova.com

Sette giorni per conoscere da vicino registi, attori e artisti
che con il loro sguardo ci aiutano a comprendere il mondo
complesso e sorprendente in cui viviamo. Palazzo Ducale,
con l'arena del Cortile Maggiore, rimane la sede principale
della manifestazione ma a questa si aggiunge la terrazza di
Sturla "Circuito sul mare". Il cuore della rassegna è la
seconda edizione del concorso nazionale "Genova Re-
loaded", a cui si aggiunge l'assegnazione del premio alla
carriera "Lanterna delle Arti". Scopri i film in Concorso sul
sito www.genovarloaded.it

8 luglio

Zerocalcare presenta:

L'odio

di Mathieu Kassovitz
Francia, 1995

12 luglio | in concorso

L'arminuta

di Giuseppe Bonito
Italia Svizzera, 2021
ospite il regista

10 luglio | in concorso

Il Legionario

di Hleb Papou
Italia Francia, 2021
*ospite il regista e l'attore
Maurizio Bousso*

13 luglio | in concorso

Giulia

di Ciro De Caro
Italia, 2021
*ospiti il regista e l'attrice
Rosa Palasciano*

11 luglio

L'ombra del giorno

di Giuseppe Piccioni
Italia, 2021
ospite il regista

**14 luglio | premiazione film
in concorso**

La Nuova Scuola Genovese

scritto e ideato da Claudio
Cabona, regia di Yuri
Dellacasa e Paolo Fossati
Italia, 2021
Ospiti l'autore e i registi



I Notturmi en plein air

21 luglio - 11 agosto_ore 22
Palazzo Ducale - Cortile Maggiore

In collaborazione con GOG Giovine Orchestra Genovese
 Biglietto: unico 5 €

La notte, con il suo interrompere il ritmo del giorno, ha ispirato creazioni artistiche in musica fin dall'antichità. È bello ricordare i Concerti di Antonio Vivaldi intitolati *La notte* o le *Nachtmusik* di Mozart. Non solo la musica però trova nell'alternanza buio - luce l'immensa suggestione emotiva: nel nostro tempo vale ricordare anche il cinema con il capolavoro di Michelangelo Antonioni ad esempio. Tornando alla musica, dopo la nascita del *Notturmo*, superba pagina derivata dal nuovo modo di intendere il bel canto e la vocalità operistica di gusto italiano, sono nate nell'Ottocento e nel Novecento meravigliose composizioni che hanno trovato in Chopin il vertice dei capolavori assoluti destinati a generare in seguito molte altre composizioni di tanti autori ispirate alla luce, ai riflessi luminosi, ai giochi sull'acqua, ai chiarori della luna, sempre descritti attraverso il suono inimitabile del pianoforte.

21 luglio

Nicolas Giacomelli, pianoforte

Nikolai Medtner
 Sonata-Reminiscenza in la minore op. 38 n. 1
 Aleksandr Skrjabin
 Preludio e Notturmo per la mano sinistra op. 9
 Isaac Albeniz
 da Iberia libro II: Rondena in re maggiore
 Fryderyk Chopin
 4 Mazurche op. 30: n. 1 in do minore, n. 2 in si minore, n. 3 in re bemolle maggiore, n. 4 in do diesis minore
 Ballata in mi bemolle maggiore n. 3 op. 47
 Ballata in fa minore n. 4 op. 54

28 luglio

Sergey Tanin, pianoforte

Ludwig van Beethoven
 15 Variazioni e fuga per pianoforte in mi bemolle maggiore op. 35
 Fryderyk Chopin
 3 Mazurche op. 59: n. 1 in la minore, n. 2 in la bemolle maggiore, n. 3 in fa diesis minore
 Aleksandr Skrjabin
 Poems op. 32
 n. 1 in fa diesis maggiore Andante cantabile
 n. 2 in re maggiore Allegro, con eleganza, con fiducia
 Claude Debussy
 Suite Bergamasque L. 75
 L'isle joyeuse L. 106

4 agosto

Costanza Principe, pianoforte

Leós Janáček da Po zarostlém chodníčku (Sul sentiero di Rovi):
 n. 1 Naše večery (Le nostre serate), n. 7 Dobrou noc! (Buona notte!)
 Robert Schumann, Impromptus op. 5 su un tema di Clara Schumann
 Nikolai Medtner
 Fiaba op. 20 n. 1
 Fiaba op. 26 n. 3
 Johannes Brahms, Sedici Variazioni in fa diesis minore per pianoforte op. 9 su un tema di Robert Schumann

11 agosto

Valentina Messa, pianoforte

Karlheinz Stockhausen da Tierkreis: *Cancer*
 Fryderyk Chopin
 Notturmo in si bemolle minore op. 9 n. 1
 Notturmo in fa diesis maggiore op. 15 n. 2
 Notturmo in mi minore op. 72 n. 1
 Karlheinz Stockhausen da Tierkreis: *Leo*
 Robert Schumann /Clara Vieck
 9 Lieder: Mondnacht, Schöne Fremde, Dein Angesicht, Berg' und Burgen, Mit Myrten und Rosen, Der Nussbaum, In der Fremde, Frühlingsnacht, Ständchen
 Karlheinz Stockhausen da Tierkreis: *Virgo*
 Claude Debussy
 Images Livre I L. 110: Reflets dans l'eau, Homage a Rameau, Movement
 Masques L. 105
 D'un cahier d'esquisses L. 99
 L'isle joyeuse L. 106



Visite a Palazzo

1 - 31 agosto

Saloni di Rappresentanza, Cappella del Doge e Torre Grimaldina

Orari

Tutti i giorni dalle 11 alle 19

Biglietto: intero 5 € - ridotto 4 € - ridotto giovani 6-14 anni 3 €

Sede del governo della Repubblica di Genova e residenza del doge, Palazzo Ducale è oggi il cuore della cultura e dell'arte di Genova che ospita mostre, incontri culturali, attività educative ed eventi.

La sua costruzione si sviluppa nel corso dei secoli, a partire dal Medioevo fino alla fine del Cinquecento, quando l'intervento del Vannone trasformò gli spazi adeguandoli al prestigio e alla ricchezza raggiunti dalla Repubblica in quello che è ormai noto come il Siglo de los Genoveses. In quel progetto rientra anche la splendida Cappella del Doge, affrescata da Giovanni Battista Carlone alla metà del Seicento, vero e proprio gioiello del palazzo che riassume e celebra la storia di Genova. Lo stile tipicamente neoclassico dei Saloni di Rappresentanza - in cui si riuniva il Senato della Repubblica - è legato a un rovinoso incendio del 1777, che distrusse parte del piano nobile e la facciata, e venne ricostruito da Simone Cantoni, al quale si deve anche la Scala Cantoni, un esempio di virtuosismo neoclassico per collegare il loggiato con l'ultimo piano, in cui l'architetto ha saputo coniugare la solidità e la funzionalità con un'eleganza formale che ancora oggi si apprezza percorrendo la scala.

Infine, il segno più evidente che oggi rimane dell'originaria costruzione medievale del Palazzo è la Torre Grimaldina, ancora adesso simbolo del potere civico della Repubblica, con il vessillo di San Giorgio sempre issato. La torre ha svolto sin dal XIV sec. La funzione di carcere per prigionieri politici, cospiratori e anarchici, almeno fino ai primi del Novecento. La storia di Palazzo Ducale è indissolubilmente legata alla storia della città: che si tratti delle epigrafi del cortile Maggiore o delle statue di Andrea e Gio. Andrea Doria - simboli del potere aristocratico abbattute durante la sollevazione popolare alla fine del Settecento - attraversando gli spazi del Palazzo ci si imbatte nei segni e nei simboli di una narrazione secolare.



Rubens a Genova
dal 6 ottobre 2022
Appartamento del Doge e Cappella Dogale



Book Pride, IV edizione, Moltitudini
Dal 30 settembre al 2 ottobre
Book Pride, fiera nazionale dell'editoria indipendente

DUCALE TABLOID

Editore Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Direttore Responsabile Massimo Sorci
Direttore editoriale Elvira Bonfanti
Progetto grafico e impaginazione Gabriella Barresi
Stampa Grafiche G7 s.a.s - Savignone (Ge)
Registrazione Stampa N.3802/12 del 15.10.12
Tribunale di Genova

Ducale Tabloid è in distribuzione all'interno di Palazzo Ducale, per riceverlo via email basta iscriversi compilando l'apposito modulo nella sezione newsletter del sito. Date e orari possono subire variazioni, per rimanere sempre aggiornati sulle attività della Fondazione consultate il sito

www.palazzoducale.genova.it

e seguite i canali social: Facebook, Instagram, TikTok e YouTube

L'accesso agli spazi di Palazzo Ducale è consentito nel rispetto dei decreti vigenti in materia di Covid19

Genova
Palazzo
Ducale



partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



fondazione
CARIGE

costa
equipment experience

CIVITA
ARTE
ARTE

con il sostegno di



sponsor istituzionale
Fondazione
Palazzo Ducale



sponsor attività
didattiche
Fondazione
Palazzo Ducale



GENOVA
VA

Palazzo Ducale Piazza Matteotti, 9 - 16123 Genova - Info 010 8171600 - palazzoducale@palazzoducale.genova.it Il palazzo è aperto tutti i giorni. Date e orari possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di telefonare o di consultare il sito **www.palazzoducale.genova.it**. Le sale del Maggiore e Minor Consiglio sono dotate di una zona con impianto a induzione magnetica per le persone ipoudenti.